

**E' IN ARRIVO...****LA NOTTE ITALIANA  
CON I TORONTO RAPTORS  
IL 5 MARZO 2010 ALLE 19:00****corriere.com**  
Edizione on-line del **CORRIERE CANADESE**yogainmotion.ca  
Featuring Zumba Fitness  
In support of Mount Sinai HospitalSunday, April 25, 2010  
LIBERTY GRAND, TORONTO  
A double fitness marathon supporting  
breast cancer research.

The Canadian Italian Daily News

Fondatore Daniel Iannuzzi o.c

Le Quotidien canadien italien

Giovedì 4, Marzo, 2010 4:02 pm

Motore di ricerca

 Corriere  Nel mondo  I Link Del Corriere

CANADA

IL CORRIERE IN EDICOLA

CANADA  
ITALIA  
MONDO  
ARTE & SPETTACOLI  
SPORT  
COMUNITÀ  
VIAGGI  
SERVIZI SPECIALI  
OPINIONIGLI SPECIALI  
DEL CORRIEREE-MAIL  
CHI SIAMO  
CERCACLASSIFIEDS  
OROSCOPO  
PREVISIONI DEL TEMPOABBONAMENTI ONLINE  
PUBBLICITÀ**«La mia battaglia contro la sclerosi»****Intervista del Corriere al professor Paolo Zamboni**

Di SIMONA GIACOBBI

Articolo pubblicato il: 2009-12-02

[Pagina 1/...Pagina 2](#)

Lo studio ha mostrato come queste anomalie che incidono sul flusso del sangue si presentino più frequentemente in pazienti affetti da sclerosi multipla. La Ccsvg aumenterebbe di 43 volte il rischio di sviluppare la malattia.

Per confermare la sovrapposizione tra Ccsvg e sclerosi multipla il Jacobs Neurological Institute di Buffalo ha deciso di condurre uno studio su 1.100 pazienti affetti da sclerosi multipla e 600 volontari. Stando ai dati raccolti da Zamboni, se ulteriori studi dovessero dimostrare questo legame, in una buona parte dei pazienti si potrebbero avere notevoli benefici da un piccolo intervento chirurgico eseguibile in day hospital.

Il trattamento curativo della Ccsvg potrebbe quindi migliorare lo stato dei pazienti affetti da sclerosi multipla. I risultati dello studio saranno pubblicati all'inizio del 2010 sul Journal of Vascular Surgery. Se i risultati dei test saranno confermati, le cure per la sclerosi multipla potrebbero cambiare radicalmente. Kevin Lipp, un malato di sclerosi multipla, ha raccontato la sua storia alla Bbc: ha visto sparire i sintomi della patologia dopo essere stato curato da Zamboni. «Sono passati solo 10 mesi, se non accade nulla nei prossimi due o tre anni sapremo che sta funzionando», ha spiegato Lipp. Secondo il medico italiano fino ad ora si cercava la causa nel sistema immunitario mentre probabilmente potrebbe dipendere da problemi vascolari.

Zamboni, come è arrivato a questa sorprendente scoperta?

«La sclerosi multipla è una malattia di tipo autoimmune e neurodegenerativo, la più comune causa di disabilità nelle persone giovani. Causa di cui però non si conoscono le origini. La scienza è stata in grado nel tempo di identificare diversi fattori causativi. Pensiamo quindi che si tratti di una malattia multifattoriale. Quello che abbiamo scoperto è un ulteriore fattore. Nella sclerosi multipla la stragrande maggioranza dei pazienti ha delle vene che non funzionano bene e che probabilmente non sono mai state viste perché non si trovano all'interno del cranio, ma all'esterno, nel collo e nel torace. Paradossalmente molto più vicine al cuore che non al cervello. Ci siamo incuriositi e preoccupati al tempo stesso perché non era mai stato visto che le vene cerebrali potessero essere chiuse. Abbiamo così cercato di capire se questo poteva succedere nelle persone normali o in altre affette da malattie neurodegenerative. E abbiamo scoperto che questo difetto è peculiare della sclerosi multipla».

[Pagina 2/...Pagina 3](#)[Versione Stampabile](#)[Invia ad un amico](#)[Dite la vostra](#)[Lettere al Direttore](#)

[Home](#) | [Inizio Pagina](#)

Corriere [Home](#) | [Scriveteci](#) | [Privacy](#)  
© Copyright 2010 [Multimedia Nova Corporation](#)